



## La Finanza sequestra due tonnellate di sigarette di contrabbando

La Guardia di Finanza del gruppo di Pozzuoli, al termine di un'attività info-investigativa nello specifico comparto, ha arrestato in flagranza di reato 2 contrabbandieri sequestrando complessivamente quasi due tonnellate di sigarette e 2 furgoni. In particolare, le Fiamme Gialle flegree, durante un'ordinaria attività di controllo del territorio, hanno attenzionato un furgone che, dopo un lungo pedinamento, veniva visto entrare all'interno di un vicolo del centro storico di Mugnano di Napoli. Le successive operazioni di controllo, effettuate prontamente dai finanzieri, hanno permesso di sorprendere in flagranza di reato 2 soggetti napoletani, entrambi con precedenti specifici, mentre trasbordavano scatoloni di sigarette da uno dei furgoni all'interno di un locale adibito allo stoccaggio dei tabacchi lavorati esteri.

I due responsabili, su disposizione dell'autorità giudiziaria di Napoli Nord, sono stati sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

L'attività eseguita testimonia il costante presidio esercitato dal corpo sul territorio a salvaguardia delle leggi ed a contrasto di un fenomeno connotato da forte pericolosità sociale.

## Finanza e Dogane sequestrano 12 tonnellate di tabacco.

### A La Spezia. Valore 3,5 milioni di euro

Ben dodici tonnellate di tabacco del valore di tre milioni e mezzo di euro sequestrate nel corso delle attività di controllo dei flussi merceologici nel porto della Spezia, che vedono impegnati i funzionari dell'Ufficio Antifrode della Dogana ed i militari del Gruppo della Guardia di Finanza di La Spezia.

Le forse dell'ordine e la Dogana sono stati inso-

spettiti da una spedizione con destinazione finale Israele di 340 aspirapolveri industriali. I funzionari doganali hanno sottoposto il container utilizzato per il trasporto ad un primo controllo ai raggi X, mediante l'impiego dell'apparecchiatura "scanner" in uso all'Agenzia delle Dogane. La scansione lasciava immaginare la presenza di merci occultate nella parte posteriore del container .

Infatti, all'apertura del medesimo container e alla verifica del carico, venivano trovati solo 50 colli di aspirapolveri industriali, disposti quale carico di copertura, mentre nella parte più profonda erano state collocate 61 casse da kg. 200 cadauna, non indicate né sulla documentazione commerciale né sulla bolletta di esportazione presentata e il tutto si configurava, quindi, come una spedizione completamente illegale.

Le casse contenevano foglie di tabacco essiccate e sminuzzate, per un totale di oltre 12 tonnellate; si tratta di un prodotto impiegabile direttamente nei prodotti da fumo e, pertanto, qualificabile come "tabacco trinciato" ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle Accise. La merce veniva quindi immediatamente sottoposta a fermo ed una campionatura di tabacco veniva inviata per l'analisi presso il Laboratorio Chimico delle Dogane di Roma, il quale, in breve tempo, confermava che si trattava di tabacco "flue cured del tipo Virginia", ossia proprio la particolare tipologia utilizzata per la fabbricazione di sigarette ed altri prodotti da fumo.

Ulteriori sviluppi investigativi venivano portati avanti sotto la direzione della Procura della Repubblica di La Spezia e consentivano di appurare la provenienza del tabacco dalla Polonia. Veniva eseguita, inoltre, una perquisizione presso la ditta di Marina di Carrara (MS) che aveva curato il caricamento del container, appurandone le dirette responsabilità e rinvenendo documentazione utile per la più precisa ricostruzione dell'evento.

L'operazione di servizio ha consentito di procedere al sequestro del tabacco di contrabbando per un peso complessivo di kg. 12.200 e del valore al dettaglio di quasi 3,5 milioni di euro, su cui grava un carico fiscale di € 3.131.092. E.A., di 41anni, residente a Carrara , è stato denunciato per "Induzione in falso in atto pubblico" e "Contrabbando di tabacchi lavorati".